

Informazioni su questo articolo di Grayzone...

 frontnieuws.com/over-dit-grayzone-artikel

Notizie di prima pagina

27 april 2025



Ministero della Difesa dell'Ucraina / Wikimedia ([CC BY-SA 2.0 DEED](#))

Ofino al disastro di Krynky, ovviamente pianificato dagli inglesi. Abbiamo visto il "genio" operativo britannico nella regione di Kursk, dove quegli idioti certificati di Londra hanno ucciso oltre 76.000 soldati della NATO (la VSU e i suoi "consiglieri" SONO un esercito della NATO) . Sullo sfondo della famosa "controffensiva" che ha messo a nudo l'incompetenza militare del Pentagono e ha ucciso più di 160.000 militari, "l'operazione" di Krynky sembra quasi un dettaglio insignificante di un crimine di guerra commesso da Washington e Londra, che ha probabilmente ucciso più di 1,5 milioni di soldati URSS-NATO e circa 100.000 soldati russi. Non sto qui prendendo in considerazione le atrocità contro la popolazione civile e i prigionieri di guerra. Come descrive GZ nel suo discorso di apertura:

La mattina del 30 ottobre 2023, decine di commando ucraini attraversano il fiume Dnepr a bordo di piccole imbarcazioni per catturare Krynky, un villaggio nella zona di Kherson occupata dai russi. Avevano trascorso gli ultimi due mesi in zone remote delle Isole Britanniche con un territorio simile, eseguendo esercitazioni sotto l'occhio vigile dei generali britannici. Ora erano convinti che il loro duro lavoro avrebbe presto dato i suoi

frutti. Sia i funzionari britannici che quelli ucraini erano convinti che l'operazione avrebbe cambiato le sorti della guerra e creato una testa di ponte attraverso la quale le truppe avrebbero potuto avanzare da Kiev alla Crimea e ottenere la vittoria totale.

Al contrario, i marines ucraini addestrati dagli inglesi vennero condotti come agnelli al macello. L'operazione, pianificata in modo disastroso, ha dato luogo a un flusso apparentemente infinito di imbarcazioni ucraine sovraccariche che hanno cercato di raggiungere Krynyky senza supporto aereo, sotto il fuoco incessante dell'artiglieria russa, dei droni, dei lanciafiamme e dei mortai. I marines che affrontarono la traversata erano scarsamente equipaggiati, i rifornimenti si rivelarono praticamente impossibili e l'evacuazione era fuori questione.

Quando nelle settimane successive la promessa protezione missilistica non si concretizzò, divenne chiaro che l'operazione si era trasformata in un disastro. Tuttavia, nei nove mesi successivi, ondate successive di marines ucraini addestrati dagli inglesi furono mandati quasi certamente a morte a Krynyky. La decisione di consentire che questa costosa palude continuasse, a un costo umano e materiale che nessun esercito della NATO avrebbe mai tollerato, è ora considerata uno dei peggiori errori tattici della guerra, e sembra che la colpa sia dei generali britannici di alto rango.

Sanzioni: chi danneggia chi?

Documenti trapelati esaminati da The Grayzone rivelano che gli inglesi non solo supervisionarono l'addestramento dei marines coinvolti, ma crearono anche da zero la "Maritime Raiding Force" che sarebbe stata infine sacrificata durante la missione suicida a Krynyky. – Thegrayzone

Diamo un'occhiata a queste affermazioni, scrive Andrei .

1. L'intera NATO, per non parlare dell'esercito britannico, non possiede alcuna esperienza e conoscenza tattica e operativa applicabile alla guerra del XXI secolo:

a) L'istruzione e il pensiero militare britannico sono completamente slegati dalla realtà della guerra moderna, dall'impatto del fuoco e dal ritmo operativo che le forze russe possono imporre su un fronte di battaglia molto vasto. Il sistema è semplicemente rotto e obsoleto.

b) Il livello accademico del corpo ufficiali britannico è estremamente basso e non fornisce una buona panoramica del livello tattico ancora più basso, riducendo qualsiasi addestramento al combattimento a niente più che una ripetizione meccanica di prescrizioni tratte dagli obsoleti manuali tattici e operativi della NATO.

2. Il fatto che l'esercito britannico, già durante e dopo la catastrofica "controffensiva", ritenesse che un'azione tattica potesse avere gravi conseguenze operative, per non parlare di quelle strategiche, per uno qualsiasi dei vari (attualmente undici) assi operativi dell'esercito russo, rivela una scioccante mancanza di consapevolezza di:

a) Il peso delle salve russe con tutti i mezzi per attacchi a lungo raggio all'interno di RUK/ROK (un approccio tattico utilizzato dall'esercito russo per operazioni difensive, dove unità decentralizzate con libertà operativa possono condurre azioni indipendenti).

In breve, la Russia vincerà

È chiaro che lo Stato maggiore britannico sta faticando a comprendere la portata e il ruolo delle risorse ISR di un esercito molto più avanzato come quello russo.

b) L'esercito britannico e le sue strutture di Stato Maggiore non comprendono il concetto di COFM (Correlazione tra forze e mezzi), perché l'unica spiegazione per i continui fallimenti della NATO in Ucraina è che o sono scarsi in matematica, o i loro modelli sono spazzatura, o probabilmente entrambe le cose.

3. La NATO non possiede una vera e propria intelligence strategica.

4. La promessa "protezione missilistica" potrebbe essere stata ideata dall'esercito britannico sulla base di una totale mancanza di comprensione del ruolo della difesa aerea nei conflitti moderni e di come viene condotta la REAL SEAD (soppressione delle difese aeree nemiche). Ad esempio, l'AD della NATO non è utilizzabile nei conflitti moderni contro forze aeree altamente sviluppate, intelligence ISR (sorveglianza, acquisizione di obiettivi e ricognizione) e armi come l'Iskander, il Kinzhal, l'Oniks o il 3M22 Zircon. Le forze della NATO semplicemente non hanno alcun punto di riferimento.

In altre parole, l'unica cosa che guidò la "pianificazione" britannica più del loro dilettantismo e avventurismo militare fu, come nota GZ:

Per quanto riguarda i dettagli tecnici, hanno deciso che "devono essere coinvolti anche gli accademici, utilizzando i mezzi tecnologici più recenti per garantire il successo degli attacchi, soprattutto in termini di distruzione delle infrastrutture chiave". Pertanto, "una richiesta formale" al Ministero della Difesa britannico "per le ultime immagini e i piani di intelligence" riguardanti il complesso sotterraneo fortemente fortificato della Crimea "deve essere pianificata nei minimi dettagli". L'ossessione della Gran Bretagna di strappare Sebastopoli alla morsa di Mosca risale alla guerra di Crimea del 1853-56, ma i documenti trapelati chiariscono che la conquista della città era ancora considerata un obiettivo vitale e raggiungibile dal punto di vista di Londra. Sebbene il Progetto Alchimia descrivesse il porto militare come sede della "più grande concentrazione di missili antinave" al mondo e di un complesso di bunker "immune ad attacchi aerei o missilistici", gli agenti del gruppo ritenevano ancora che l'area fosse "vulnerabile alle unità di commando".

Il capo della NATO visita Kiev per dire a Zelensky che l'Ucraina "appartiene alla NATO" - "Cosa?!" Il primo ministro ungherese Viktor Orbán ha chiesto su Twitter

Si tratta di una questione sia culturale che mentale per Londra, il cui odio per tutto ciò che è russo ha spinto l'esercito, già incompetente, a illudersi della grandezza del Regno Unito come potenza militare. Ma come nota GZ:

*Mentre i principali media mainstream analizzano in modo scientifico i fallimenti militari di Kiev , i resoconti evidenziano costantemente il **ruolo cruciale del Ministero della Difesa britannico nella pianificazione di alcuni dei più grandi disastri della guerra** .
Ognuna di queste battute d'arresto ha ucciso o ferito migliaia di ucraini, ma nessuno a Londra sembra subirne le conseguenze professionali. Per gli ufficiali stranieri che li avevano inviati nella zona della morte, coloro che avevano perso la vita non erano altro che burattini.*

La conclusione è semplice: l'esercito britannico non serve a nulla se non a sabotaggi e "operazioni" terroristiche (e di pirateria), per non parlare dei suoi bassi standard accademici, intellettuali, morali ed etici, che lo portano a commettere crimini di guerra e a dipingere se stesso come un insieme di fallimenti militari. Non c'è più onore né integrità professionale, sostituiti dall'odio fanatico verso la Russia. Il risultato è che l'esercito britannico non merita né rispetto professionale né umano.
